



VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
N°12 DEL 12/02/2025
E RELATIVE DELIBERE

Preso atto che ai fini di pubblica conoscenza è stato pubblicato l'Avviso di convocazione all'albo on-line dell'I.C.S. "A. Frank" in data 31/01/2025 (Prot.).

Previo avviso via e-mail inviato ai signori Consiglieri in data 31 gennaio 2025 .

In data 12 febbraio 2025 alle ore presso l'Aula Magna del plesso "A. Manzoni" si riunisce il Consiglio di Istituto in seduta ordinaria/ pubblica.

Prima di procedere all'appello il Dirigente, informa i presenti che i sigg.ri sono assenti giustificati.

All'appello nominale risultano:

DOCENTE		PRESENTE	ASSENTE
GIANESINI	BARBARA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARZARI	LIDIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FILOTTO	SILVIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TEBALDI	SARA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MASIERO	KATIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STAFFIERO	LOREDANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILOTTO	KATIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRAMARIN	FEDERICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PERSONALE A.T.A.			
ORLANDO	SIMONA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA	ANNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GENITORI			
PIANA	ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PANAROTTO	FRANCESCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARCHESINI	DORANNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DALLA BENETTA	M.CRISITNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RANCAN	ENNIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FINATO	FRANCESCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCHOEPF	ANGELA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROSSETTO	DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MEMBRI DI DIRITTO			
IL DIRIGENTE SCOLASTICO GAVAGNIN SERENA		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. <input type="text"/>		Assenti n. <input type="text"/>	
La consigliera Rossetto arriva alle ore 18.30			



Il Presidente , riconosciuto legale il numero degli intervenuti per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta del Consiglio di Istituto, procedendo alla lettura dello o.d.g.:

1. ;
2. ;
3. ;
4. ;
5. ;
6. ;

Si procede pertanto alla discussione dei singoli punti.

PUNTO N° <input type="text"/>	DELL'O.D.G.: <input type="text"/>
Il Presidente Piana chiede ai consiglieri presenti se hanno ricevuto e letto il verbale della seduta precedente e se ci sono modifiche da fare. Non essendoci interventi, si passa alla votazione. Il verbale della seduta precedente che si è tenuta in data 10/12/2024 viene approvato all'unanimità dei presenti con 8 voti favorevoli, 0 contrari e due astenuti (le insegnanti Filotto e Framarin).	
SI APPROVA: <input type="checkbox"/> ALL'UNANIMITÀ <input type="checkbox"/> A MAGGIORANZA con voti <input type="text"/> favorevoli, <input type="text"/> contrari, <input type="text"/> astenuti	
DELIBERA N° <input type="text"/>	DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° <input type="text"/>	DELL'O.D.G.: <input type="text"/>
Prende la parola la DSGA per comunicare che non cambia niente rispetto alla procedura su questo punto ma semplicemente precisa l'importanza della tempestività nella comunicazione degli scontrini per poter avere poi i relativi rimborsi. Precisa che la somma annuale massima è 750 euro, rinnovabili, con un massimo di 75 euro per scontrino. Il Presidente Piana precisa che si tratta di spese non programmabili. La DSGA inoltre ricorda che non sono ammessi acquisti online a nome di un insegnante che effettua l'ordine a titolo personale perchè è una modalità che non consente il rimborso. Il revisore dei conti, infatti, controlla che sia tutto corretto e regolare. Non essendoci interventi o domande su questo punto, si procede alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti con 10 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.	
SI APPROVA: <input type="checkbox"/> ALL'UNANIMITÀ <input type="checkbox"/> A MAGGIORANZA con voti <input type="text"/> favorevoli, <input type="text"/> contrari, <input type="text"/> astenuti	
DELIBERA N° <input type="text"/>	DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° <input type="text"/>	DELL'O.D.G.: <input type="text"/>
--------------------------------------	--



Il Presidente spiega ai consiglieri che, a seguito dei bandi intervenuti con il PNRR che hanno coinvolto somme importanti, si è deciso con la Dirigente di stilare un Regolamento degli acquisti per fare ordine e per darci delle linee guida chiare circa gli acquisti che può fare il Dirigente senza intervenire ogni volta con un bando. Attualmente la Dirigente può andare in affidamento diretto fino alla somma di 140mila euro per servizi e forniture, mentre per i lavori il limite è 149mila. Ovviamente quando il Dirigente Scolastico va a fare un acquisto deve sempre rispettare quanto previsto da PTOF d'Istituto e dal Programma Annuale che viene approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il Presidente, inoltre, ricorda che esiste il principio di rotazione degli affidamenti; sono state create cinque fasce per permettere alle istituzioni scolastiche di poter dare un incarico ad un fornitore con cui si è trovata bene. Siccome il limite è vincolato alla fascia, creando più fasce si riesce a dare un incarico ad un fornitore con cui ci si è trovati bene se l'acquisto che si deve fare è su fasce diverse. Pertanto le fasce sono state create per dare questa opportunità. Prende la parola la D.S. per ricordare che i nostri acquisti devono essere fatti su MePA, il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione. Noi dobbiamo controllare che i fornitori di beni e servizi che la scuola utilizza o vuole acquistare, siano presenti in questo mercato virtuale. Si tratta di una tutela per la Pubblica Amministrazione ed è anche un elemento di trasparenza in quanto si impiegano soldi pubblici in un sistema che può essere verificabile, rispondendo così ad uno dei principi cardine della P.A., che è proprio la trasparenza. Nel Regolamento si trovano le varie tipologie di affidamento che la P.A. può fare. Si trovano anche le diverse modalità e procedure che si possono attivare nell'Amministrazione per avere un servizio. In particolare si trovano a pag. 5 del documento e sono modalità di acquisto diverso di gara/bando. La D.S. precisa che tutto quello che è stato scritto all'interno di questo Regolamento, è la sintesi delle procedure e dei principi che il nostro ufficio acquisti della segreteria, con la supervisione della nostra DSGA, fa quotidianamente per qualunque tipologia di acquisto: si passa da acquisti basici, di poche centinaia di euro ad acquisti piuttosto considerevoli. In tutti i casi, la procedura resta la stessa per cui ci sono una serie di documenti che devono essere prodotti e che vengono puntualmente verificati con un criterio di casualità dai revisori dei conti. Pertanto, tutto deve essere regolare per ogni acquisto, cioè deve esserci una determina, l'individuazione del fornitore, deve esserci una procedura di affidamento, deve esserci una gara, nel caso fosse prevista. Una volta individuato il fornitore, quest'ultimo "subisce" una serie di controlli a sua volta da parte della Pubblica Amministrazione e tali controlli devono rimanere agli atti. Successivamente all'individuazione del fornitore adatto alle nostre esigenze e che ha le carte in regola per fornirci un bene o un servizio, bisogna stipulare il contratto che deve essere necessariamente scritto. Solo dopo che avviene l'accordo tra le due parti e viene stipulato il contratto, si procede con la fornitura. Prima però bisogna individuare il responsabile unico del progetto, avere la determina (documento in cui viene specificato tutto). La procedura descritta è piuttosto complessa e viene sintetizzata in questo Regolamento perché è importante che sia chiara a tutti e come forma di tutela a noi e di controllo nei confronti dei fornitori. Se il bene supera il valore dei 200 euro, questo va anche inventariato tra i beni della scuola. Prima dell'inventario, bisogna controllare e collaudare l'idoneità, cioè controllare che i



beni siano idonei ad un determinato utilizzo. Nel titolo terzo del Regolamento, si trovano alcune tipologie di contratto, tra cui i contratti di sponsorizzazione. La scuola, infatti, potrebbe trovare per alcune tipologie di attività uno sponsor esterno (non il Comune, il quale è già sponsor di attività nella scuola). Si può trattare di aziende private o associazioni purchè chi si propone di sponsorizzare delle attività in ambito scolastico deve avere uno scopo, una finalità che sia congrua con quello educativo che ha la scuola e che non sia in contrasto con finalità educative. Nel contratto di sponsorizzazione chiaramente bisogna specificare quali sono i termini. Nel comma 10 dell'art. 20 sono riportate, a titolo esemplificativo, alcune attività che possono essere sponsorizzate. La Dirigente riporta al Consiglio che domenica scorsa, due squadre della nostra scuola hanno partecipato, per la prima volta, alla competizione della First Lego League a Mestre insieme a tante altre squadre che da anni partecipano e si sono posizionati all'ottavo posto. Le altre squadre si sono presentati con dei gadget e gli zainetti della scuola sponsorizzati da aziende locali. All'art. 21 del Regolamento si precisa che nel caso qualche associazione o qualche ente ci chiedesse i locali, che in realtà sono di proprietà del Comune ma di cui la scuola è beneficiaria, per svolgere attività possiamo stendere con loro una convenzione. Naturalmente, come per le sponsorizzazioni, vale anche in questo caso l'affinità dell'associazione o dell'ente che richiede di utilizzare i locali scolastici, con le finalità educative della scuola. Nella convenzione va sempre specificato in che modo saranno utilizzati i locali, per quanto tempo, in che periodo. Questa cosa la nostra scuola già la fa con il Circolo Noi e con il Museo Zannato ospitando i centri estivi del Comune; ogni anno viene rinnovata la convenzione dove vengono specificati i termini dell'utilizzo dei locali. Infine all'art. 23 viene regolamentata una eventuale partecipazione a progetti internazionali che finora non abbiamo mai fatto ma volevamo tenerci aperta questa possibilità. Un eventuale partecipazione a un progetto internazionale deve naturalmente passare dalla delibera del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. Questo Regolamento resterà valido, se il Consiglio lo riterrà opportuno, fino a quando non saranno necessarie altre modifiche. Il Presidente precisa che nel Regolamento sono semplicemente regolamentate le procedure che la scuola già adotta e segue. Non essendoci domande di chiarimenti da parte dei consiglieri, si procede alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA

con voti favorevoli, contrari, astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° DELL'O.D.G.:

Il Presidente Piana ricorda che il Programma Annuale è un documento obbligatorio che la scuola predispone ogni anno in base al PTOF d'istituto dove vengono riportate tutte le operazioni finanziarie della scuola; non segue il calendario scolastico ma l'anno finanziario, quindi va dal 1 gennaio al 31 dicembre. È formato da due sezioni; la prima parte contiene la relazione del Dirigente Scolastico e una seconda parte che contiene gli aspetti finanziari che viene preparata dalla DSGA. Il Presidente passa la parola alla DS che illustra brevemente la



prima parte del Programma Annuale. La Dirigente precisa nella relazione si trova la presentazione del nostro Istituto con i dati e le finalità della nostra scuola. Il Programma Annuale deve essere coerente con il PTOF d'Istituto nel senso che quello che è che si pensa di fare deve trovare poi una realizzazione economica all'interno del Programma Annuale, in termini di previsioni di entrate e previsioni di spesa. La DS informa il Consiglio che si è fatta fare dalla segreteria una proiezione di dati degli ultimi sei anni in termini numerici da cui è emerso che, come sta accadendo per la Provincia, anche nel nostro caso si registra una flessione in negativo. Da sei anni a questa parte abbiamo avuto circa una cinquantina di alunni in meno; cioè dall'anno scolastico 2018/2019 al corrente anno scolastico 2024/2025, abbiamo avuto una flessione negativa di una cinquantina di alunni, ma non nel senso di trasferimenti in altre scuole bensì di calo di iscrizioni a partire dalle scuole dell'infanzia. Ed è lì che si sente in modo particolare la denatalità. La D.S. precisa che a livello di andamento, la nostra scuola non si discosta dalla media provinciale, nè da quella nazionale ma comunque non possiamo non tenere in considerazione questi dati. In termini di personale, invece, non abbiamo avuto una flessione in negativo e questo è stato possibile perchè è aumentato in maniera considerevole il numero dei bambini e dei ragazzi con disabilità. Quest'anno scolastico gli alunni delle nostre scuole, dalle scuole dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono circa settanta. Inoltre non ci sono state flessioni negative neanche nel numero delle classi nel senso che abbiamo mantenuto nel corso di questi sei anni lo stesso numero delle classi. Anzi a Valdimolino le classi da una sono passate a due dall'anno successivo all'arrivo della Dirigente nel nostro Istituto e tuttora la situazione è rimasta tale. Alla scuola dell'infanzia Rodari siamo sempre riusciti a mantenere quattro sezioni seppur numericamente più esigue nel corso degli anni. Inoltre alla scuola primaria San Francesco abbiamo sempre tenuto il numero di 10 classi, 5 a tempo normale e 5 a tempo pieno e conferma che anche il prossimo anno il trend sarà lo stesso. Alla scuola primaria Manzoni ci sono state annate in cui si sono formate due classi prime e annate, come le ultime due, in cui si sono formate tre classi prime, due a tempo pieno e una a tempo normale. Anche per il prossimo anno scolastico si conferma questa organizzazione. Alla scuola media abbiamo sempre avuto 18 classi, qualche anno 19; in quest'ultima triennalità, ad esempio, abbiamo 19 classi perchè abbiamo una classe della sezione G. La Dirigente conclude il suo intervento dicendo che pur avendo una tendenza alla diminuzione degli alunni, siamo riusciti a mantenere costanti il numero del personale docente e il numero delle classi. Il numero totale degli alunni del nostro istituto è di poco meno di mille unità (970). Il Presidente Piana ricorda che negli ultimi anni si registra una maggiore richiesta dei genitori del tempo scuola per esigenze lavorative. A questo punto la parola passa alla DSGA che parla dell'aspetto finanziario contenuto nel Programma Annuale. La DSGA ribadisce che l'avanzo di amministrazione quest'anno risulta più pesante rispetto all'anno scorso. Ricorda che i fondi del PNRR sono vincolati. La previsione anche per quest'anno è stata mantenuta, semplicemente è stata semplificata la voce relativa ai progetti. Il Programma annuale è fatto solo di previsioni, l'unica cosa certa è l'avanzo. Quest'anno dal Comune non sono arrivati per tempo i documenti pertanto non sono stati messi nella previsione. L'unica cosa che ci viene permessa di inserire nel



Programma Annuale come previsione, sono i fondi del contributo volontario dei genitori. La DSGA dice che guardando lo scorso anno, resta sempre un po' più bassa perchè l'andamento non si può sapere; meglio fare una variazione per maggior accertamento che per minor accertamento. La DSGA informa inoltre che quest'anno è stato dato un maggiore aiuto alle famiglie per quanto riguarda i viaggi di istruzione; fino all'anno scorso erano 3.500, quest'anno sono stati elevati a 5.000. Il Presidente Piana interviene per sottolineare che i costi dei viaggi sono notevolmente aumentati rispetto allo scorso anno. La DSGA riprende la parole per dire che l'importo di spesa che si può vedere nel documento è quello certo perchè abbiamo già i preventivi e tutte le prenotazioni. Da quest'anno il lavoro che facevano gli insegnanti di prenotazione e preventivi è stato affidato ad un'agenzia viaggi che si è occupata di tutti gli aspetti ma i costi sono aumentati. I viaggi sono più o meno gli stessi dell'anno scorso, con qualche classe in più della scuola primaria. Nonostante gli aumenti, come istituto abbiamo cercato di non far pesare questo aspetto sulle famiglie. In aggiunta da quest'anno molti musei non danno più l'entrata gratuita per gli accompagnatori di alunni con disabilità. La D.S. precisa che anche lo scorso anno, nella circolare riguardante le uscite didattiche agli alunni, è stato indicato che gli alunni con disabilità sostenevano un costo inferiore. Il trasporto viene suddiviso tra tutti i partecipanti mentre l'agevolazione sta negli ingressi ai musei e nella partecipazione ai laboratori. La DSGA dice che per gli acquisti non vincolati, indicati nei progetti, c'è la possibilità di un piccolo tesoretto. L'insegnante Framarin chiede se c'è un limite di spesa per ogni progetto. La DSGA risponde che ogni istituto ha un budget diverso per gli acquisti ordinari, mentre per i progetti bisogna fare riferimento a quello che è stato indicato nella scheda progetto presentata nei tempi stabiliti. Per questo è molto importante che le necessità vengano indicate con precisione e nei tempi adeguati nei modelli stabiliti. Il Presidente Piana fa notare che quest'anno abbiamo un bilancio ricco perchè ci sono i fondi del PNRR di cui possiamo usufruire ma non è una regola ed è giusto fa notare che non sarà così ogni anno. Altra cosa importante è che il Programma Annuale è stato già approvato dalla Giunta, riunita prima della seduta in corso e dal revisore dei conti. Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti con 11 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA

con voti favorevoli, contrari, astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° DELL'O.D.G.:

Il Presidente passa la parola alla Dirigente per illustrare il prossimo punto all'ordine del giorno. La D.S. spiega che il Fami (acronimo che sta per Fondo asilo migrazione e integrazione) prevede dei fondi per la realizzazione di attività destinate ad alunni stranieri. Si tratta di una rete di scopo, cioè raccoglie una serie di scuole che hanno idea di realizzare progetti destinati agli alunni stranieri con dei fondi che vengono messi a disposizione. Da questa triennalità (2025/2027) il Fami diventa una rete nazionale. Per quanto riguarda la nostra provincia, la



scuola capofila è il Liceo Brocchi di Bassano. Il nostro istituto, diversi anni fa, faceva parte di questa rete; poi non è stata più rinnovata. La Dirigente esprime al Consiglio la l'importanza di esserci in questa rete anche senza necessariamente proporre attività per quest'anno in quanto siamo già pieni di progetti legati al PNRR, pertanto non ritiene il caso di mettere in piedi altre cose. È importante, però, tenere aperta questa opportunità per i prossimi anni. Passa poi a descrivere le attività che possono essere finanziate dal Fami: laboratori di L2 per alunni stranieri, laboratori interculturali, teatrali e ore di mediazione linguistico-culturale. La Dirigente specifica che l'alfabetizzazione per alunni stranieri, neo-arrivati, già si fa alla scuola secondaria di primo grado ma utilizzando ore di potenziamento di docenti di italiano, storia, geografia della scuola che non vengono impiegati direttamente in una classe quindi a costo zero per la scuola. I fondi del Fami, invece, potrebbero implementare le ore di alfabetizzazione o essere impiegati per l'attivazione di progetti con un numero minimo di otto alunni per ciascun percorso. A gestire questi progetti potrebbero essere docenti interni o anche esterni alla scuola, individuati tramite bando. Anni fa con questi fondi si potevano organizzare anche dei corsi di lingua italiana per le mamme degli alunni stranieri ed era una buona opportunità, non viene indicato esplicitamente se con gli attuali fondi del Fami si possa fare lo stesso. La consigliera Dalla Benetta chiede se questi progetti riguardano tutti gli ordini di scuola. La Dirigente conferma e aggiunge che la progettualità resta in capo alle scuole nel senso che sono poi le scuole che, una volta aderito alla rete, decidono in base alle esigenze di attivare una formula piuttosto che un'altra. Il Presidente Piana sottolinea l'opportunità di entrare in questa rete che, in futuro, potrebbe permetterci di realizzare progetti e attività interessanti per il nostro istituto; ribadisce che l'adesione è a costo zero. Non essendoci altri interventi, si procede alla votazione.

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA

con voti ☐ favorevoli, ☐ contrari, ☐ astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 2/02/2025

PUNTO N° DELL'O.D.G.:

Il Presidente Piana lascia la parola alla consigliera Dalla Benetta per una informativa. Dalla Benetta informa i consiglieri che è stata contattata dal gruppo sportivo San Pietro calcio che propone una mattinata di attività presso il loro campo per i bambini della primaria. Il gruppo sportivo ha già un accordo con l'Istituto Comprensivo 2 di Montecchio e vorrebbe offrirci la stessa opportunità, Loro mettono a disposizione per una intera mattinata i loro allenatori per promuovere il loro gruppo sportivo con attività di gioco e fair play. Sarà la scuola a decidere come partecipare a questa mattinata, se coinvolgere cioè tutte le classi dalla prima alla quinta, o scegliere solo alcune classi. Non ci sarebbero costi per la scuola, a parte il trasporto con pulmino giallo eventualmente per la San Francesco. La signora Dalla Benetta lascerà alla Dirigente tutti i riferimenti. Ovviamente se ne parlerà il prossimo anno scolastico. La Dirigente accoglie la proposta e ne parlerà con le referenti dei due plessi che si occupano delle attività sportive. Intravede una certa difficoltà a estendere questa interessante proposta a tutte le classi della scuola primaria e propone di fare una scelta per mandare solo qualche classe, ma questo si



vedrà in seguito. L'insegnante Filotto Silvia chiede se c'è un periodo dell'anno in cui proporre questo progetto. Dalla Benetta risponde che il gruppo sportivo non ha indicato un mese o un periodo dell'anno preciso in cui sono disponibili ma sono aperti a concordare con le scuole il periodo migliore in base alle esigenze. Il Presidente Piana passa infine la parola alla consigliera Finato Francesca per una informativa riguardante la mensa scolastica. Finato informa il Consiglio che da quest'anno è in commissione mensa insieme ad un altro genitore e hanno fatto due turni di assaggio alla scuola Manzoni: uno nella fascia delle 12 (prime e seconde) e l'altro nel turno delle 13 (terze, quarte e quinte). L'ambiente era al di sopra delle aspettative; luminoso, e accogliente. I bambini erano tranquilli in entrambi i turni di assaggio e il personale addetto alla somministrazione dei pasti in mensa era vestito adeguatamente, in modo curato e pulito. Per quanto riguarda il cibo, era tutto molto buono: in particolare la pasta era al dente e servita calda, i condimenti non troppo salati e anche il pesce al forno era cucinato molto bene così come le verdure cotte che lo accompagnavano. Segnala che c'erano degli avanzi perchè i bambini non amano molto il pesce in generale e infatti propone di ridurre la presenza dell'halibut nel menù settimanale. Ottima anche la raccolta differenziata. La Dirigente aggiunge che anche i legumi, purtroppo, non sono molto amati dai bambini per cui si fanno molti avanzi quando sono presenti nel menù. Finato segnala inoltre che i bambini di prima e seconda hanno fatto fatica a mangiare la mela intera perchè non avendo spesso i denti davanti non riescono a mangiarla in questa modalità. La Dirigente fa presente che ci saranno degli incontri a breve per la commissione mensa in cui si potrà parlare di tutto questo e fare delle proposte. Come criticità resta, per la consigliera Finato, il discordo degli avanzi che sono davvero tanti. Chiede se è possibile far portare a casa almeno il pane non mangiato e la frutta integra non consumata in mensa. Anche l'insegnante Filotto interviene per chiedere come deve comportarsi dal momento che fa ben tre mense a settimana. La Dirigente dice che in commissione mensa ci dicono che è una cosa che non si può fare in nessun caso e per nessun prodotto perchè c'è rischio di alterazione. Finato comunica che ha chiesto dove va a finire l'avanzo e che le è stato risposto che viene gettato nell'umido. La Dirigente Informa che la convenzione con Serenissima è stata rinnovata lo scorso anno ma l'ufficio scuola aveva detto che consideravano anche per la scelta del fornitore quanto avrebbe proposto in convenzione la ditta fornitrice per lo smaltimento dei rifiuti umidi perchè potevano esserci delle forme di "riciclo" ma la questione non è stata più approfondita. La Dirigente conclude dicendo che si può chiedere a Serenissima una lista degli alimenti che i bambini possono portare a casa senza che ci siano problemi. Dalla Benetta ricorda ai consiglieri che prima del periodo Covid la Serenissima aveva fornito a tutti i bambini che si fermavano a mangiare in mensa, uno zainetto arancione con il loro logo dove potevano mettere gli alimenti che non consumavano per portarli a casa. La Dirigente ribadisce che dobbiamo essere sicuri e pertanto chiederemo a Serenissima la lista degli alimenti che possono essere portati a casa se non consumati in mensa. Informa che ieri è stata contattata dall'Ufficio scuola che voleva sapere se eravamo in possesso di un frigorifero per la conservazione degli yogurt perchè evidentemente si sono accorti che c'è un grande avanzo. Noi il frigo lo abbiamo al piano inferiore di questa scuola ma dobbiamo capire come gestire la conservazione e l'eventuale



distribuzione degli yogurt avanzati se sono di più classi. Queste cose si potranno sicuramente discutere in sede di commissione mensa dove c'è anche Serenissima e l'assessore del Comune oltre che la scuola (docenti e genitori).

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA

con voti favorevoli, contrari, astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno **la seduta è chiusa** alle ore .

Montecchio Maggiore, 12/02/2025

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI INERENTI ALLA PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente scolastico, su conforme dichiarazione del Direttore SGA, certifica che copia delle presenti delibere vengono affisse all'Albo on-line attivo sul sito web della scuola per la pubblicazione di 10 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione.

Avverso le presenti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.